

1070 partenti a Gorduno

Nuovo grande successo per la sCOOL Cup Ticino di orientamento

Seconda solo a quella del Canton Argovia per numero di allievi, la dodicesima sCOOL Cup Ticino di corsa d'orientamento è stata di nuovo un bel successo. La gara, riservata agli allievi delle scuole elementari e medie, si è tenuta a Gorduno, nella zona compresa fra il campo sportivo, la chiesetta di S. Carpoforo e il quartiere di casette residenziali che si affaccia sopra il campo sportivo. Ben 756 i tempi di partenza distribuiti ai ragazzi, dalla terza alla quinta elementare e dalla prima alla quarta media, che hanno corso venerdì 29 maggio con grande slancio nei prati e nelle stradine della zona, con la cartina in scala 1:3000 realizzata da Fausto Tettamanti. Grande entusiasmo e grande sole per i 1070 partenti, che si sono lanciati a coppie o individualmente sui percorsi realizzati dall'O-92 Piano di Magadino, società organizzatrice del grande evento. I ragazzi hanno messo alla prova le loro capacità di corsa e di lettura della cartina, in una zona prevalentemente piatta, ma che presentava un paio di "strappi" in salita, per raggiungere la cima della collina di S. Carpoforo, o il quartiere di villette sopra la conca del campo sportivo. Una difficoltà supplementare sono stati i prati non ancora falciati, dove l'erba alta "nascondeva" la lanterna. Qualche ragazzo, per fare più in fretta, ha tentato il passaggio del fiumiciattolo che scorre vicino alla chiesetta, con il bel risultato di affondare nel fango e di lasciarvi pure le scarpe, recuperate solo dopo l'intervento degli organizzatori con una pala. Molti ragazzi sono stati aiutati a rimettere la cartina in posizione corretta dai ragazzi e dalle mamme orientiste dell'O-92, che pattugliavano i percorsi e le stradine negli incroci più difficili. I migliori hanno corso però come orientisti provetti, perché già fanno parte di società orientistiche, oppure perché hanno imparato a leggere la cartina a scuola, nelle lezioni di ginnastica o nell'ambito dei corsi sCOOL@school, un progetto di Swiss-Orienteering per la diffusione capillare della C.O. nelle scuole.

Le sedi scolastiche che hanno portato classi intere a Gorduno sono di tutto il cantone. Vi sono docenti che schierano ogni anno grupponi di loro allievi alla sCOOL Cup. Arbedo-Castione, Cademario, Cugnasco-Gerra, Riazzino, Comano, Canobbio, Morbio Inferiore, Pregassona-Bozzoreda, le Medie di Riva S. Vitale e altre ancora sono aficionados da molti anni della sCOOL Cup.

Qualche classe ha approfittato dell'uscita nel Bellinzonese per abbinare alla sCOOL CUP la visita ai castelli, alla Società protezione animali di Gnosca, mentre altre hanno passato la mattinata al Museo in erba, o il pomeriggio nel parco fluviale di Arbedo, per poi trasferirsi lungo la gola del fiume Ticino fino a Bellinzona, dove il pulmino li ha ripresi per tornare in sede. Altre classi hanno invece fatto solo C.O.; oltre al percorso della sCOOL Cup, gli organizzatori hanno offerto ai ragazzi una C.O. timbro sprint, gettonatissima.

Dopo le fatiche della corsa, un fresco bicchiere di Rivella ha dissetato i ragazzi, che hanno divorato le gustose barrette Farmer e le mele, distribuite a tutti i partecipanti alla roulotte Migros. Il premio-ricordo per tutti quest'anno è stato un simpatico e utile sacchetto per le scarpe.

Grande successo anche per i giochi di movimento proposti dopo la gara dallo sponsor principali dell'evento, Migros, che con Rivella, Racoon, Arosa, Switcher e Prof. Otto Beisheim Stiftung ha contribuito all'organizzazione dell'importante evento, coordinato dalla capo-gara Giulia Pedrazzi.

Alla giornata orientistica degli scolari ticinesi sono intervenuti in rappresentanza di Swiss-Orienteering Marcel Schiess, Christine Brogli e Annelies Meier, molto soddisfatti per la grande partecipazione, nonché il presidente dell'Associazione sportiva ticinese Edo Pellandini. La responsabile cantonale di sCOOL, Bea Arn, è stata ringraziata da Swiss-Orienteering per la sua ultradecennale attività a favore della sCOOL Cup Ticino; alla premiazione le è stato regalato un asciugamano per togliere il sudore delle fatiche passate e future che la manifestazione le crea.

La giornata è stata animata anche dall'atleta di punta dell'orientamento ticinese, Tobia Pezzati, che ha distribuito moltissimi autografi, firmando cappellini, magliette, cartine e che si è prestato per un'infinità di scatti fotografici e di selfies, oltre ad effettuare in anteprima il percorso dei ragazzi, per stabilire un tempo di riferimento da battere. Prontamente migliorato da un ragazzino, che sarà forse il prossimo nazionale juniores del Ticino dopo Tobia?

I risultati completi della gara sono su questo sito, mentre le prime foto, in attesa delle altre promesse, ma non ancora ricevute, su fb [tiorienteering.ch](https://www.facebook.com/tiorienteering.ch).

Lidia Nembrini